

FRANCIA-PROVENZA 2008

DESCRIZIONE

Un ritorno in una regione già visitata nel 2001, da noi particolarmente amata per la sua bellezza ancora selvaggia; in questa occasione andiamo alla ricerca di angoli sconosciuti, non disdegnando però di ritornare anche su posti già visti e particolarmente piacevoli.

Il viaggio è stato effettuato a fine maggio 2008, durato una settimana, con il nostro camper, in 2 persone (mia moglie ed io), percorrendo un totale di quasi 2000 km.

ITINERARIO

1° giorno: Immane, lungo trasferimento autostradale, con il solito traffico del venerdì sera. Mangiamo un boccone dalle parti di Cremona e verso le 22 usciamo dall'autostrada e ci fermiamo a dormire vicino a **Broni-Stradella**

2° giorno: Partiamo abbastanza presto e verso le 11 entriamo in Francia; l'autostrada è abbastanza trafficata, anche grazie all'imminenza del Gran Premio di Formula 1 di Montecarlo. Il sistema di pedaggio con le frequenti barriere contribuisce a creare ulteriori intasamenti; a **CANNES** lasciamo l'autostrada ed in pochissimi km siamo a **MOUGINS**: si tratta di un borgo carino, arroccato in cima ad una collina, dove Pablo Picasso visse gli ultimi anni della sua vita. Ci spostiamo poi a **GRASSE**, grossa città capitale dei profumi; la troviamo troppo caotica e troppo trafficata e quindi proseguiamo per **PEGOMAS**. Due passi alla vana ricerca del "giardino delle mimose", poi si riparte; una strada stretta e tortuosa ci porta - fortunatamente in pochi km - a **TANNERON**, sempre sulla "via della mimosa". Siamo in cima ad una collina, il posto ci piace e così decidiamo di fermarci per la notte.

3° giorno: Ripercorriamo per un po' la strada di ieri, poi deviamo verso Sud; in pochi km - sempre molto tortuosi - tra belle villette, arriviamo a **MANDALIEU-LA NAPOULE**. Piove, e dopo un rapido sguardo al paese, proseguiamo lungo la costa; il paesaggio è stupendo, il mare meraviglioso, ma si nota un'urbanizzazione esagerata. Ovunque sia stato possibile, si è edificato, e c'è un forte contrasto tra le stupende ville con parco che si intravedono dietro pesanti barriere di verde e gli anonimi palazzoni da decine di appartamenti popolari, quasi in stile ex Europa dell'Est. A **SAINT-RAPHAËL** siamo graziati dal tempo, che ci permette di girare un po' senza ombrello; proseguiamo lungo la costa e passiamo **SAINTE-MAXIME**. Costeggiamo il golfo che porta a **SAINT-TROPEZ** e ci portiamo a **RAMATUELLE**; è uno stupendo borgo, piccolo e grazioso, arroccato in cima ad una collina da cui si dominano ampi vigneti che scendono in lontananza fino al

mare. Scendiamo sulla costa e ci fermiamo in un'area di sosta per camper, quasi in riva al mare; non piove, ma spira un forte vento.

4° giorno: Partiamo con calma, visto il brutto tempo (pioggia e vento); attraversiamo folte pinete su strada stretta e tortuosa, passiamo **LA-CROIX-VALMER** e ritorniamo in riva al mare. Sfiliamo **CAVALAIRE-SUR-MER** e poi **RAYOL-CANADEL-SUR-MER**, mentre inizia a spiovere; passato **LE-LAVANDOU** siamo subito a **BORMES-LES-MIMOSAS**. Ci portiamo nella parte alta del paese, in un parcheggio (gratuito come sempre!), poi giriamo questo splendido borgo, finalmente graziati dalla pioggia, ma non dal vento che continua a soffiare impetuoso. Nel tardo pomeriggio ripartiamo, passiamo **LA-LONDE-LES-MAURES**, sfiliamo **HYERES** e ci portiamo all'imbarco dei traghetti per le isole, fermandoci nelle vicinanze.

5° giorno: C'è ancora un vento esagerato e quindi rinunciamo alla gita alle isole; ci mettiamo in autostrada verso **TOLONE**, che passiamo dritti; al bivio di **AUBAGNE** giriamo verso **MARSIGLIA**, ma anche qui passiamo senza fermarci, sfruttando la serie di tunnel della veloce tangenziale, tunnel in realtà piuttosto stretti e dal fondo dissestato. Sfioriamo **MARIGNANE** ed arriviamo in riva allo "Stagno di **BERRE**"; ci fermiamo a **MARTIGUES**, antico villaggio di pescatori che conserva abbastanza intatto il vecchio nucleo. In superstrada passiamo poi **ISTRES**, aggiriamo **ARLES** e ci fermiamo a **FONTVIEILLE**, grazioso paesino con il rinomato Mulino di Daudet.

6° giorno: Al mattino ci spingiamo fino a **LES-BAUX-DE-PROVENCE**, stupendo paesino medioevale, arroccato sulla cima della collina - una delle mete turistiche più visitate della Provenza. Ritorniamo verso **Arles**, che passiamo rimanendo sulla circonvallazione; attraversiamo il Rodano e scendiamo lungo il braccio chiamato "il grande Rodano". Entriamo nel parco della Camargue, scendiamo fino oltre le **SALIN-DE-GIRAUD** e poi risaliamo lungo strade minori, passando l'**ETANG-DE-VACCARES**. Ritorniamo sul mare sul lato occidentale del parco e ci fermiamo a **S.TES-MARIES-DE-LA-MER**. Il tempo continua a fare le bizze, tra brevi squarci di sereno ed improvvisi acquazzoni.

7° giorno: E' piovuto praticamente tutta la notte, la mattina ci svegliamo senza pioggia, ma per il momento non promette un gran sole. Rinunciamo quindi alla gita in bicicletta e giriamo un po' su strade minori, a caccia di fenicotteri da fotografare; ne vediamo diversi gruppi, però non molto da vicino. Quasi per caso passiamo davanti al parco ornitologico di **PONT DE GAU** (www.parcornithologique.com) e decidiamo di entrare; si tratta di una stupenda area naturale, dove si gira a piedi su sentieri tracciati tra stagni e paludi. Riusciamo a vedere - anche a distanza abbastanza ravvicinata - centinaia di fenicotteri, ma anche varie specie di anatre, aironi cinerini, garzette e cigni; in acqua girano castori e nutrie, vediamo animali che solo la nostra ignoranza in materia non ci permette di riconoscere adeguatamente. Il tempo vola e passiamo

quasi tre ore all'interno del parco. Ritorniamo quindi a **S.TES-MARIES-DE-LA-MER** e poi ci portiamo a **AIGUES-MORTES**; fermiamo il camper in un'area dedicata, a ridosso del canale e poi giriamo la città. E' abbastanza particolare, con la sua cinta di mura perfettamente conservate a racchiudere una regolare pianta quadrata, ancora ben conservata come ideata e voluta da re Luigi IX, punto di imbarco per la crociata del 1248.

8° giorno: Partiamo di buon ora ed a metà mattina sostiamo a **SAINT-GILLES**, con la sua famosa abbazia dalla facciata in stile provenzale, in verità un po' trascurata. Ripartiamo prendendo l'autostrada, passiamo **ARLES**, **SALON-DE-PROVENCE**, **AIX-EN-PROVENCE** ed **AUBAGNE**; prima di arrivare nuovamente sul mare ci sorprende l'ennesimo temporale. Giunti sulla costa, passiamo **BANDOL**, intenzionati a fermarci, ma non riusciamo a trovare un parcheggio per noi; stessa sorte a **SANARY-SUR-MER**, cittadina resa famosa dalle ricerche di Jacques Cousteau, che qui perfezionò le tecniche di immersione subacquea. Finalmente a **LE-BRUSC** riusciamo a trovare un parcheggio; giriamo a piedi fino alla sommità del promontorio e nel parco naturale, con le sue scogliere a picco sul mare.

9° giorno: Partiamo seguendo la costa; passiamo **TOLONE** ed arriviamo al porto di **HYERES**. Il tempo non accenna a migliorare, sono le 10 passate, ma rimane coperto con rischio di pioggia. A malincuore rinunciamo alla visita alle isole, per altro già visitate nel 2001; ci incamminiamo lungo la costiera, passando **LE LAVANDOU**, **CAVALAIRE-SUR-MER** e ci fermiamo nuovamente nel parcheggio camper della spiaggia di **RAMATUELLE**, già utilizzato qualche giorno fa. Riusciamo a girare un po' in bicicletta, tra i bassi vigneti tipici delle coltivazioni francesi, ma non ci allontaniamo molto per paura della pioggia, sempre incombente

10° giorno: Ci portiamo a **GRIMAUD**, diventato feudo del cavaliere genovese Gibelin de Grimaldi verso la fine del 900. Poi scavalchiamo il crinale a **LAGARDE-FREINET** e scendiamo a **VIDAUBAN**; il paesaggio è aspro, con vaste foreste di pini marittimi. In breve siamo a **LES-ARCS**, con le sue bella parte medioevale. Prendiamo l'autostrada, sfioriamo **FREJUS**, ritorniamo sul mare a **CANNES** e poco dopo **ANTIBES** usciamo; passiamo **CAGNES-SUR-MER** e ci fermiamo a **VENCE**: è un borgo carino con un bel quartiere medioevale. Da qui in pochi km siamo a **ST.PAUL** che pensavamo poco conosciuta ed invece scopriamo invasa da turisti; è un paesino molto carino, ma veramente la massa di visitatori ci toglie il piacere. Dalle mura si gode un'ottima vista, fino al mare distante alcuni km. Ci fermiamo per la notte nell'unico posto consentito, anche se piuttosto in pendenza.

11° giorno: Immane, lunga tappa di trasferimento per il rientro; riprendiamo l'autostrada a **CAGNES-SUR-MER** e da qui ripercorriamo lo stesso percorso dell'andata. Verso tardo pomeriggio siamo a casa.

NOTIZIE PRATICHE

Generale: posti stupenti, natura meravigliosa, gente cordiale - un posto tranquillo e facile da girare

Lingua: ovviamente il francese

Clima: solitamente bello e asciutto, ma ... ci sono sempre le eccezioni - questa volta è stata una settimana molto bagnata in tutta Europa.

Ristoranti: da quel poco che abbiamo visto, prezzi alquanto sostenuti, almeno secondo il nostro metro.

Costi: buoni, ma abbastanza più elevati rispetto ad altre zone francesi, meno battute dal turismo - anche qui abbiamo notato un notevole aumento dei prezzi dopo l'avvento dell'Euro.

Pagamenti: l'utilizzo della "moneta elettronica" è più diffuso dell'Italia

Strade: buone e abbastanza scorrevoli; piuttosto care le autostrade, con il particolare sistema dei pedaggi a barriera lungo la Costa Azzurra.

Carburante: distributori non troppo frequenti, tutti aperti almeno 8-20, compreso sabato e domenica; TUTTI con carta di credito, spesso con lettore direttamente sulla pompa anche durante l'apertura - più caro il gasolio rispetto alla benzina, con prezzi abbastanza più elevati in autostrada rispetto alle altre strade.

Soste notturne: più problematiche rispetto ad altre zone della Francia, soprattutto lungo la Costa Azzurra che pare quasi scoraggiare il turismo libero.

Guide: molto buona la guida "PROVENZA E COSTA AZZURRA" della Dorling-Kindersley, nella traduzione Italiana della Mondadori; utilizzata anche una vecchia guida "FRANCIA" del Touring Club Italiano del 1987.

Cartografia: utilizzata la carta 245 "Provence - Côte d'Azur 1:200,000 della Michelin.

Telefoni: roaming internazionale ovunque

NAVIGATORE: validissimo (come sempre) il supporto di TOMTOM

